

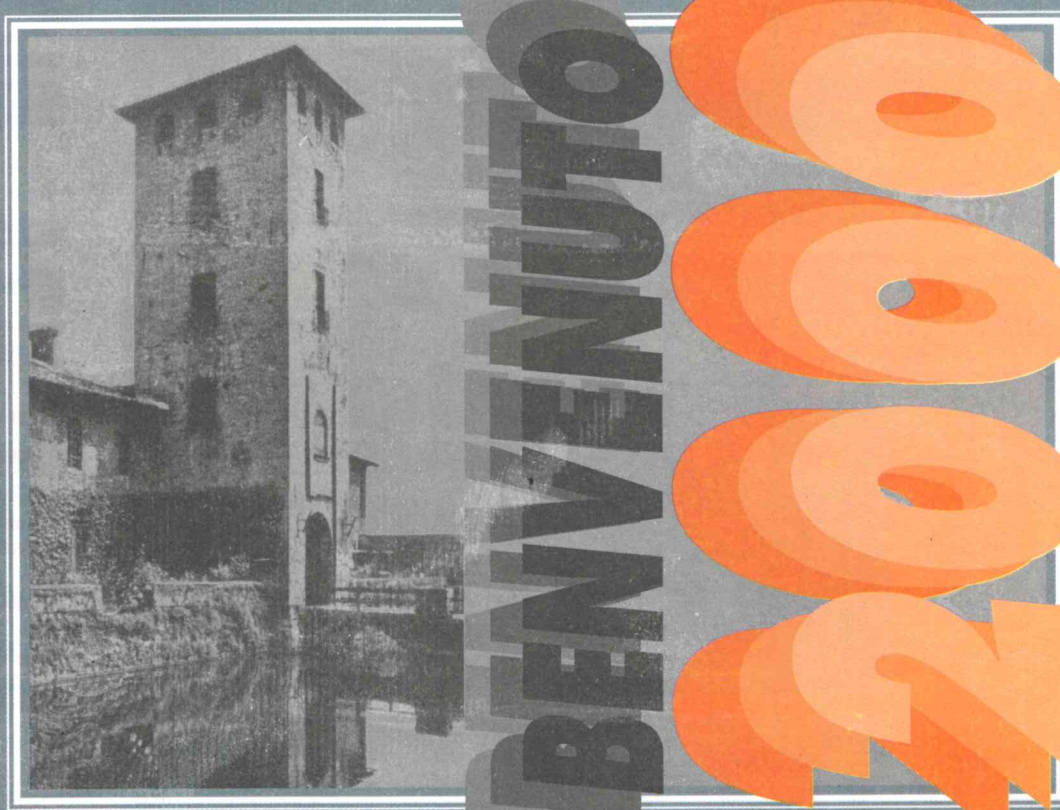


Periodico mensile - IV serie - Distribuzione gratuita

Dal Comune al Cittadino

IL FOGLIO

di Peschiera Borromeo



Anno 8° - Dicembre 1999 - Gennaio 2000

In questo numero:

- Peschiera Novecento
- Natale per i bambini del mondo

KRIOS
impianti
s.n.c.

Installazione, riparazione e manutenzione di:

IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO • IMPIANTI FRIGORIFERI • IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
per APPARTAMENTI • BAR • NEGOZI • UFFICI • INDUSTRIE...

Via P. Nenni, 8b - 20068 Peschiera Borromeo (MI) - Tel. 0335/5942640 - Tel. 0335/5942648

IL FOGLIO

di Peschiera Borromeo



Città di Peschiera Borromeo

Periodico mensile a cura
del Servizio Comunicazione

Direttore responsabile
Paolo Corticelli

Direttore editoriale
Marco Malinverno

Redazione
Gabriele Bedani
Sara Fistarol
Katia Gerippi
Dario Mondini

Segreteria di redazione
Cinzia Di Bella

Progetto e impaginazione
Vittorio Cipollini

Direzione e redazione
Via xxv Aprile, 1
Tel. 02/51.690.214-282

Stampa
Arti Grafiche San Martino

Concessionaria pubblicità
Mag Edizioni

Registrazione del Tribunale di Milano N. 145
del 5 Aprile 1991

IL FOGLIO è il giornale della tua città

Riceverlo a casa è un tuo diritto
segnala ogni disservizio alla redazione

Tel. 02/51.690.214

L'EDITORIALE Un augurio lontano dalla straordinarietà	4	MUNICIPIO Dal Consiglio comunale	15
L'EDITORIALE Alfabeto (e parole) di fine millennio	5	ATTUALITÀ Millennium bug: il problema di inizio d'anno Ma nessun scenario apocalittico	17
ATTUALITÀ Peschiera e il Novecento Addio secolo mirabile	6	NOTIZIARIO	18
ATTUALITÀ Con i <i>Liberal</i> e i <i>Comunitari</i> l'avvio del terzo millennio	8	OCCUPAZIONE Offerte di lavoro	19
ATTUALITÀ Arriva il Natale: queste le tradizioni per i bambini di tutto il mondo	9	MUNICIPIO Ecco l'avanzo di bilancio con le opportune redistribuzioni	20
NOTIZIARIO	10		
ATTUALITÀ Che fine hanno fatto i miei quattrini?	11		
BIBLIOTECA Un Natale da dedicare alla lettura. Medicina, intrighi, amore e arte	13		



MONOCALE: Residenza Quadrifoglio, piano intermedio con terrazzo, tutto arredato.

2 LOCALI: mq. 70, in piccola palazzina, sala, cucina abitabile, bagno, ampia camera, cantina.

3 LOCALI: mq. 90, centralissimo, termoautonomo, ottime finiture, balcone, cantina, solaio e box.

L. 150.000.000

L. 170.000.000

L. 280.000.000

Affiliato: STUDIO PESCHIERA BORROMELO s.n.c.

Via Gramsci, 7 - ZELOFORAMAGNO - PESCHIERA BORROMELO - Tel. 02/55.30.33.11

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

ALCUNE PROPOSTE:

ATTICO: Occasione, 4 locali di 140 mq. oltre 100 mq. di terrazzo, cantina e ampio box.

L. 350.000.000

VILLETTA: Centralissima, 3 camere, doppi servizi, giardino privato, ottime finiture.

L. 490.000.000

VILLA SINGOLA: Splendida su un unico livello di 140 mq. oltre la taverna e il box doppio, ampio porticato, giardino piantumato di 70 mq.

L. 780.000.000

La Tecnocasa di Peschiera augura ai nostri clienti i migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Internet: www.tecnocasa.com/peschiera - E-mail: farfini@tin.it

di MARCO MALINVERNO Sindaco di Peschiera Borromeo

Un augurio lontano dalla straordinarietà

Il foglio dicembre - 1999

auguri a tutti voi. Auguri, auguri, e ancora auguri. Cosa ci aspettiamo dal 2000, dal nuovo millennio, dal nuovo secolo? Cosa si aspetta il sottoscritto dal nuovo anno? Personalmente non mi sono mai posto il problema del futuro nei termini di una attesa indistinta, dove si cerca di individuare nei massimi sistemi la risposta a qualcosa che non abbiamo o che non riusciamo a trovare. Avrei dovuto scrivere qualche semplice parole di augurio a voi che siete i cittadini della comunità di Peschiera Borromeo e invece mi accorgo che qualsiasi messaggio di augurio rischierebbe di essere triturato dalla retorica del momento, magari mastiando qualche concetto nobile e alto. Guardiamoci allo specchio. Viviamo alle

porte di una grande città, siamo nella metropoli che lavora, studia, produce, si muove quotidianamente in mezzo a tantissime difficoltà che ci sembrano quasi irrisolvibili (quali il traffico, l'inquinamento, ecc.) e alla fine dell'anno ci vengo in mente le buone azioni, gli anziani da assistere, i bambini da adottare, le offerte per qualche progetto umanitario. E poi le

faranno nulla di speciale. Anzi c'è gente che intende fuggire da tutto e da tutti per rintanarsi con i propri cari e trascorrere nel modo più semplice e normale questo evento. È così, forse, per la maggior parte di noi.

Noi che invece cerchiamo qualcosa di speciale tutti i giorni della nostra vita e spesso non riusciamo, il più delle volte perché siamo fagocitati da questo sistema di vita che non ci permette di fermarci e soprattutto pensare, riflettere, parlare, ascoltare, amare il nostro prossimo, preferiremmo evitare la "straordinarietà" del momento. Ma allora nel 2000 cosa ci portiamo: portiamo con noi la consapevolezza che siamo fatti per qualcosa di più grande. Un grande abbraccio a tutti i peschieresi.



Marco Malinverno

feste, gli acquisti, le corse al regalo più speciale, i viaggi (chi può), i pranzi e le cene. Tutta una grande corsa. E, come tutti gli anni, quasi malediciamo le feste natalizie e l'ultimo dell'anno. Quasi tutti i miei amici, all'ultimo dell'anno, al contrario della straordinarietà e dell'eccezionalità del momento (il 2000! Capita una sola volta nella vita...perché il 1995 forse capita più volte?) mi hanno detto che non



IL FOGLIO
di Peschiera Borromeo

Redazione "Il Foglio"

Comune di Peschiera Borromeo
Via XXV Aprile, 1 - 20068 Peschiera Borromeo (MI)

di PAOLO CORTICELLI Direttore responsabile

Alfabeto (e parole) di fine millennio

Ed eccoci alla fine. Del secolo. O del millennio. Come preferite. Si è già scritto e detto molto, sull'argomento, e già da diversi mesi.

Desideriamo qui proporre quello che deve essere visto come un gioco che ciascuno può riscrivere a proprio piacimento. L'alfabeto è il solo punto fermo; le parole sono scelte fra decine e decine che possono venire in mente da uno sguardo d'insieme a questi cento anni. Fate le vostre scelte e divertitevi.

A come "ambiente". Riscoperto dopo le innumerevoli ferite che l'uomo ha recato al pianeta. Per una possibile salvezza.

B come "burocrazia". È presente ogni giorno, nella vita di tutti, persino nel linguaggio. Spesso è un'artificiosa difficoltà spacciata per importanza. È una delle zavorre che portiamo nel nuovo anno.

C come "cultura". Abbiamo i mezzi, gli strumenti, per arricchirla. Paradossalmente l'abbiamo impoverita, alimentando un'epoca decadente.

D come "donna". È il suo secolo. Dalle suffragette alle donne più libere e affermate professionalmente. Finalmente l'altra metà del cielo si riscatta da un maschilismo soffocante e ingiusto. Ma non dappertutto. Il cammino è ancora lungo.

E come "erotismo". Propagandato, esaltato e mercificato. Rischia di perdere quella connotazione di ricerca del piacere (tutto terreno) da realizzarsi con fantasia, intelligenza e discrezione.

F come "favola". Per sognare, fantasticare. Regaliamoci una favola per assaporare il piacere di volar via con la mente.

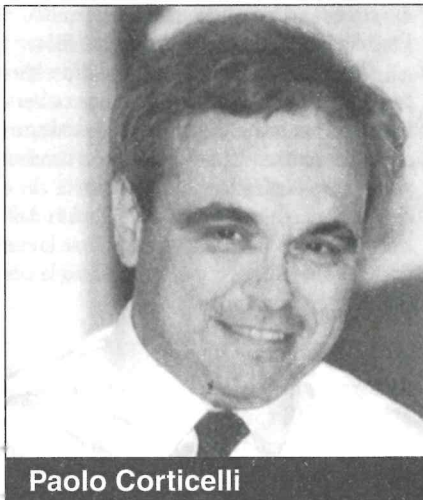
G come "generazione". È stato il secolo della "beat generation" (i poeti americani), della generazione del '68 e di quella delle gioventù bruciate. Quali le prossime?

H come "handicap". Il rispetto verso chi ne è afflitto è un impegno per tutti. Senza pietismi

ma offrendo opportunità per una vita prossima alla normalità.

I come "invenzione". Gli antibiotici, i vaccini, le nuove macchine... Ma anche le bombe nucleari. Genialità e dissennatezza si intrecciano in questi cent'anni di scoperte mirabili.

L come "lentezza". C'è quasi un'esigenza vitale di affidarsi ad essa, dopo che abbiamo prodotto un'accelerazione quasi insostenibile al nostro modo di vivere e di pensare.



Paolo Corticelli

M come "moda". Da rappresentazione di eleganza e ricercatezza a sceneggiata del cattivo gusto. In cent'anni ci sta tutto, anche il mondo alla rovescia. Talvolta la moda è insuperabile in questo capovolgimento.

N come "normalità". In un'epoca di atteggiamenti "estremi" è forse necessario accorgersi un po' di più di ciò che ci circonda quotidianamente. Per apprezzarlo, senza viverlo come una necessità ineludibile.

O come "ossessione". Denaro, bellezza, successo:

ecco la triade dell'edonismo imperante. Aggiungiamo il sesso. Abbiamo così un breve campionario di ciò che agita i sonni di molti.

P come "povertà". C'è ed è molto diffusa. Ma a quella economica si aggiunge quella delle idee. La seconda, quanto a gravità, non è male minore della prima.

Q come "qualità". È diventato un motivo ricorrente, in molteplici settori. Il fatto di cercarla e di verificarne il livello in una gamma molto ampia di proposte rappresenta un incoraggiante segnale di vitalità.

R come "ricerca". Troppo trascurata, quella scientifica. Soprattutto in riferimento ai mali più gravi che ci affliggono. Eppure la vittoria su di essi è possibile. Una trascuratezza inconcepibile per tutta l'umanità.

S come "snob". Sono aumentati e sono sempre più visibili. E allora guardiamoli: sono l'emblema del fannullismo e dell'inutilità.

T come "televisione". Ci sta condizionando la vita. Anzi, siamo noi che ce la condizioniamo. Questa televisione non è piovuta da un altro pianeta: è una nostra creatura. Sta in noi migliorarla. Riflettiamo (a televisore spento).

U come "unione". Quella europea è una realtà. Ma incompiuta. Non è sufficiente una sola moneta per sentirsi un solo popolo. Quando si dice che il denaro non è tutto...

V come "velocità". È un tormentone. Nel corso del secolo ha caratterizzato la vita dell'uomo, in ogni aspetto. Talvolta indispensabile, non sempre è necessaria per svolgere ciò che ci proponiamo di fare. Pensare, per esempio.

Z come "zero". È il valore di certe persone e di taluni progetti. Peccato che talvolta le une e gli altri abbiano un inopinato successo.

Il Foglio sarà nuovamente in distribuzione nel mese di febbraio. A nome della redazione, formulo a tutti lettori gli auguri di liete festività.

Game Station

VIDEOGIOCHI

via II Giugno, 5
20068 Peschiera Borromeo (MI)
Tel. 0255301597

VENDITA E NOLEGGIO
VIDEOGIOCHI

SEGA™



NINTENDO 64®



di SERGIO LEONDI

Peschiera e il Novecento Addio secolo mirabile

CRONACA IN TRE ATTI DI CENT'ANNI DI VITA CITTADINA

Il foglio - dicembre 1999

Quando un anno tramonta, è buona norma fare bilanci. Quando a volgere al termine è un secolo, urge una ricostruzione storica. Se poi è un millennio, quello che se ne sta per andare, allora si impone una riflessione filosofica.

Da settimane e mesi i giornali sono strapieni di dissertazioni le più varie, più o meno sensate o cervelotiche. Qualcuno peraltro dimentica - o finge di dimenticare - che l'anno subentrante non segna l'inizio del terzo millennio, ma semplicemente la conclusione del secondo. In ogni modo, con tutti quegli zero, è indubbio che il 2000 abbia qualcosa di speciale, di diverso dai 999 che l'hanno preceduto. Solo l'anno Mille, quello della paventata fine del mondo, può reggere il confronto (per fortuna il tempo non è passato invano: dopo dieci secoli, adesso nessuno crede più, onestamente, a simili amenità).

Un po' in anticipo sui tempi, il Direttore responsabile del Foglio mi chiede gentilmente di ricordare, come storico, gli avvenimenti principali che hanno caratterizzato la vita di Peschiera nel Novecento. Accetto volentieri, preavvisando tuttavia che per questioni di spazio, la mia sarà piuttosto una cronaca tripartita, anziché una storia vera e propria.

A mio giudizio, gli avvenimenti salienti si possono individuare

1) nella costituzione del Comune secondo le forme attuali; 2) nell'insediamento sul nostro territorio dell'aeroporto di Linate, e 3) nel processo di costruzione della città, così come la vediamo oggi.

Procediamo con ordine.

ATTO 1° - UN SOLO COMUNE

Dal punto di vista amministrativo, nel 1901 qui c'erano due municipalità: Peschiera Borromeo e Mezzate. Il primo Comune aveva giurisdizione sul settore orientale (Peschiera, Bettola, San Bovio); il secondo sul resto (Mezzate, Zeloformagno, Linate, a cui si aggiungevano, al di là del Lambro, Morsenchio e Ponte Lambro).

Nel 1915 il Comune di Mezzate muta nome e diventa Linate al Lambro. Di lì a poco, 1925, le frazioni sulla riva destra del fiume vengono fagocitate da Milano. Altra decurtazione territoriale subisce il nostro comunello nel '33,

dovendo cedere 250 ettari per la realizzazione dell'aeroporto *Forlanini*.

Diminuito nella superficie e nella popolazione (400 abitanti, costretti ad emigrare), il Comune di Linate al Lambro fa *harakiri*, decidendo di autosopprimersi: confluisce in quello di Peschiera Borromeo, sotto la data del 1934.

Come si vede, l'avvenimento contrassegnato col numero 2, l'aeroporto, indirizza verso una certa soluzione quello che lo precede; così come determinerà in buona misura il successivo numero 3. Voglio dire in sostanza che il *Forlanini* è stato il super-protagonista della storia nostrana in questo secolo, e forse lo sarà anche nel prossimo, comunque vadano le cose (ridimensionamento, dismissione?).

ATTO 2° - L'AEROPORTO

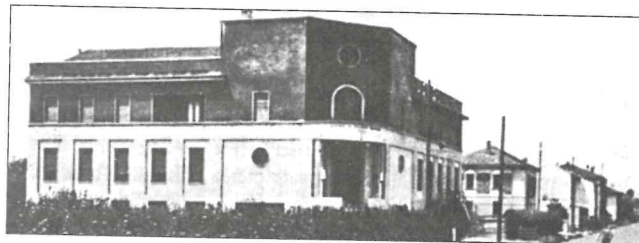
La strada, al *Forlanini*, gliel'ha spianata l'Idroscalo. Mi spiego meglio. Alla metà degli anni Venti si pensava che il futuro dell'aviazione dipendesse dagli idrovolanti, un genere di velivolo dotato di scafi galleggianti, che ammarava sull'acqua. Mussolini ordinò dunque che alle porte di Milano, cioè da noi, fosse scavato un lungo bacino artificiale. Nel 1930 l'invaso era pronto, però a quel punto i tecnici aeronautici cambiarono opinione: accantonata l'ipotesi idrovolante, si orientarono verso i normali aeroplani su ruote.

Mentre l'Idroscalo veniva riconvertito ad usi soprattutto sportivi e balneari (il "Mare di Milano"), si cominciò a ragionare su un nuovo aeroporto terrestre, in sostituzione dell'antiquato Taliedo di via Mecenate. L'area fu al termine localizzata a Linate, accanto all'Idroscalo; qualora gli idrovolanti fossero tornati in auge, una sola aerostazione, da costruirsi in posizione centrale, avrebbe servito ambedue gli impianti. Per ottenere il nuovo campo di volo, a partire dal 1933 furono abbattute diverse cascine.

Scoccò infine l'ora fatidica, bramata da molti, temuta da altri (i linatesti, specialmente): l'aeroporto venne inaugurato il 21 ottobre 1937. Occupava una superficie di oltre 5 milioni di metri quadrati, delimitato a nord dal viale *Forlanini*, a sud dalle vie Baracca e



L'inaugurazione dell'Idroscalo.
Sotto: la sede del Comune nel 1934.
Nella pagina a fianco: Peschiera oggi.



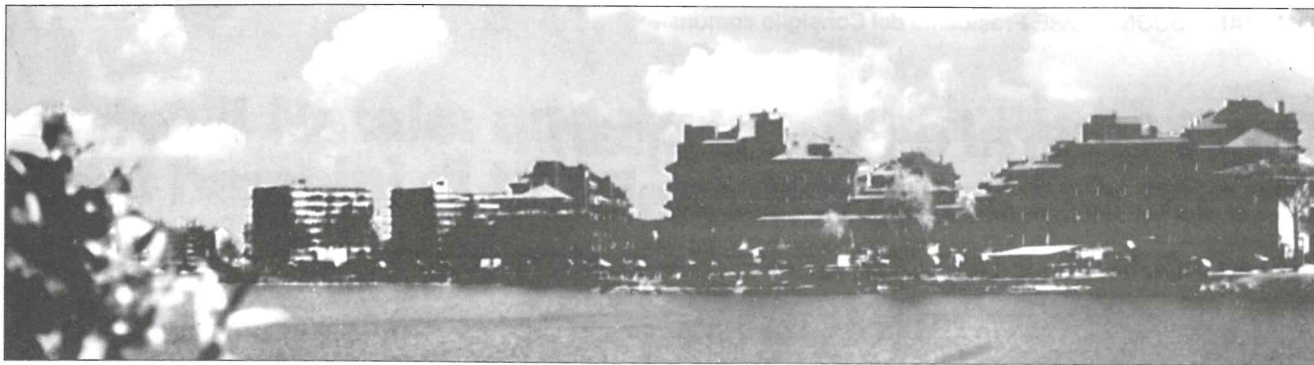
dell'Aviazione, e dalla parte terminale dell'Idroscalo ad oriente. Al centro del campo correva una pista in cemento lunga 600 metri. Poco cosa insomma, in confronto a quello che vediamo ai giorni nostri, frutto di molteplici ampliamenti avvenuti nel dopoguerra.

Il più consistente prese avvio nel 1958 e si concluse nel '60, nonostante le vibrato proteste di Peschiera Borromeo e delle altre Amministrazioni Comunali gravitanti sull'asse della Paullese. Comune spaccato a metà, isolamento del paese di Linate, comunicazioni stradali interrotte, deviazione del traffico altrove, con ripercussioni economiche assai negative, inquinamento acustico ed atmosferico. Tutto vero. Alla luce dell'esperienza vissuta, non si può negare però che insieme agli elementi sfavorevoli, vi siano stati nell'ultimo quarantennio dei risvolti positivi, tra cui quelli occupazionali. Riprendo quindi la riflessione anticipata più sopra: nel bene e nel male, l'aeroporto ha condizionato fortemente lo sviluppo del nostro Comune, come nessun altro fattore.

ATTO 3° - COSTRUZIONE DELLA CITTÀ

Peschiera Borromeo sarebbe diversa, oggi, senza il *Forlanini*. Forse non sarebbe la bella cittadina che è, ancor ricca di verde, ma qualcosa di peggio, simile a molti centri del nord e sud Milano, sovraffollati, soffocati dal cemento e dall'asfalto.

Con ciò non voglio sminuire l'operato degli amministratori pubblici che si sono susseguiti da quarant'anni in qua, tutt'altro. Dico solo che se non ci fosse stato l'ostacolo plurichilometrico rappresentato dalla pista aeroportuale, anche il nostro Comune sarebbe stato investito, a partire dal periodo del boom economico (1964 e dintorni), da una ondata di interventi edilizi impossibile da contrastare, con le conseguenze nefaste facilmente immaginabili. E invece la barriera del *Forlanini* ha fatto sì che le mire dei palazzinari si indirizzassero da altre parti. All'inizio del secolo il territorio che



adesso compone il Comune attuale, era frazionato in parecchi nuclei abitati (più le cascine sparse), ciascuno con una propria storia, individualità, perfino con un proprio bagaglio culturale. In questa circostanza il particolarismo, il campanilismo di paese tanto deprecato, anziché essere un limite, costituiva una risorsa preziosa, perché arricchiva di contenuti, forme, voci e suoni diversi la comunità locale che sarebbe venuta dopo, non solo quella del 1934 (alla nascita del Comune unico), ma addirittura quella degli ultimi decenni e odierna.

A Peschiera Borromeo l'identità dei vecchi centri è rimasta, con gli aggiustamenti del caso, naturalmente. Chi è venuto da fuori ad abitare qui, ha trovato un terreno fertile, una società non amorfa, omologata, massificata. Ha incontrato una comunità vivace nella quale è stato facile inserirsi. I nuovi arrivati hanno portato linfa fresca, e Peschiera Borromeo ha

accolto tutti quanti a braccia aperte, riconoscendo e valorizzando le specificità di ognuno.

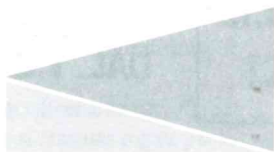
Nel 1901 la popolazione si aggirava intorno alle tremila unità. In mezzo secolo la crescita è insignificante, toccando quota 3.759 nel 1951. Nel decennio seguente la situazione si fa più dinamica: 4.892 abitanti nel 1961. I successivi censimenti generali danno 8.053 persone nel '71; 13.353 nel 1981; 18.539 nel '91. Attualmente siamo circa 19.600.

Il maggior incremento ha interessato le circoscrizioni di San Bovio, e di Bettola e Zelo; queste ultime ormai sono fisicamente riunite. Con la realizzazione della nuova Pallese, resasi necessaria a causa dell'aeroporto, il baricentro comunale si è spostato a sud, lungo la via Matteotti, sulla quale, o nelle vicinanze, sono ubicate le maggiori infrastrutture al servizio dei cittadini. Variamente distribuiti stabilimenti e uffici, come le attività economiche.

Ma più che i fabbricati, la parte del leone, a Peschiera Borromeo, séguita a farla il verde, pubblico e agricolo. Insieme ai parchi comunali, una distesa immensa di campagne e prati coltivati con cura funge da polmone ossigenante: nostro fiore all'occhiello, che altri Comuni ci invidiano.

Ho già avuto modo di scriverlo, tuttavia mi sembra opportuno ripeterlo pure nella presente occasione: rispetto a ciò che era al principio del Novecento, Peschiera Borromeo è cambiata. Nondimeno questa è una città che vuole continuare a mantenere anche nel futuro, nel terzo millennio, le caratteristiche peculiari che la storia ed i suoi abitanti le hanno conferito anno dopo anno: quella di una comunità a dimensione umana, dove sia piacevole per gli uomini e le donne vivere e crescere, in armonia con sé stessi, gli altri e la natura. Salute e auguri!

Il foglio - dicembre 1999



KURSAAL TRAVEL

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

20068 PESCHIERA BORROMEO (MI)

Via della Liberazione, 29 - Tel. (02) 5472654 - Fax (02) 55300650



NUMEROSI CONSIGLI IN AGENZIA

di LUCIANO BUONOCORE Presidente del Consiglio comunale

Con i *Liberal* e i *Comunitari* l'avvio del terzo millennio

DALLA CADUTA DELLE IDEOLOGIE IL RAFFORZAMENTO DELLA DEMOCRAZIA

Il foglio - dicembre 1999

Salutiamo la fine del xx secolo consapevoli del fatto che questi ultimi cento anni sono stati dominati, nei primi decenni, nel bene e nel male, da passionali ideologie e grandi personaggi storici, statisti e intellettuali, poeti e scienziati che per molti aspetti hanno chiuso e anticipato quella che è stata e sarà nel futuro lo sviluppo della civiltà occidentale.

Il Novecento è stato anche il secolo delle più grandi e devastanti guerre che la storia dell'umanità abbia mai conosciuto, guerre combattute con mezzi e metodi feroci e micidiali che per la prima volta hanno coinvolto in massa un'inerme popolazione civile, con stermini che sono una vergogna per la storia dell'intera umanità.

Questo secolo si chiude quindi con il crollo di tutte le ideologie, del loro fallimento pratico

che ha creato in molti casi forme assolute di totalitarismo, miseria e dittature feroci.

Ormai, il conflitto etico-politico decisivo di fine millennio, non divide più la destra dalla sinistra, i conservatori dai progressisti ma i "liberal" dai "comunitari". Di conseguenza i termini del confronto politico sono cambiati, gli schieramenti politici che tradizionalmente si definiscono di destra, di centro e di sinistra di volta in volta si scompongono e si ricompongono in modo trasversale su molti problemi d'ordine religioso, economico e morale. Si delineano, quindi, per il futuro, due principali tendenze culturali: i liberal e i comunitari.

Oggi per "Liberal" si intende colui che punta sull'emancipazione dell'individuo dai vincoli sociali, territoriali, familiari, tradizionali mentre "Comunitario" è chi assegna valore al legame religioso, familiare, nazionale, che non

vive come vincolo ma come risorsa.

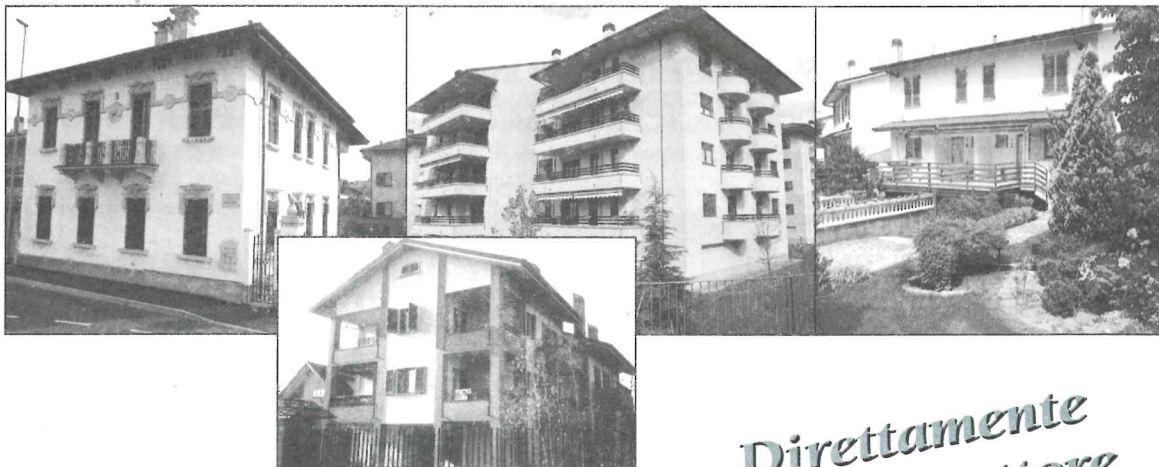
Finalmente, dopo decenni di fanatismo ideologico ci si è resi conto, da più parti, che una democrazia non possa "sopravvivere se non c'è reciproca legittimazione e reciproco riconoscimento di un nucleo di verità", è evidente, ormai, che questa idea è ostica solo ai nostalgici dell'antifascismo e dell'anticonformismo.

Anche noi, nella piccola città di Peschiera Borromeo stiamo vivendo questa realtà, dove aldilà delle diverse provenienze politiche si tende a lavorare assieme, portando ciascuno il proprio contributo culturale, per il bene della comunità.

Colgo l'occasione per rivolgere un sincero augurio di Buon Natale e Buon fine Anno, al Sindaco, ai consiglieri comunali, ai dipendenti comunali e a tutta la cittadinanza di Peschiera Borromeo.

TASSI COSTRUZIONI S.r.l.
COSTRUZIONI CIVILI E INDUSTRIALI

DAL 1980



**APPARTAMENTI
IN PESCHIERA BORROMEO**

Per informazioni:

Via V. Monti, 1 - Tel. 51650259-5475282 - Fax 5472376

*Direttamente
dal costruttore*

di SARA FISTAROL

Arriva il Natale: queste le tradizioni per i bambini di tutto il mondo

FRA GIOIA E POESIA L'ATTESA DI REGALI E DI MESSAGGI D'AMORE

Natale! È la festa più bella e più dolce dell'anno, il momento lieto in cui si ritrova la famiglia e gli amici. Ogni anno il 25 dicembre in tutto il mondo si festeggia la nascita di Gesù avvenuta 2000 anni fa. Ovunque sono fiorite tradizioni natalizie curiose, poetiche e significative; ogni Paese ha le proprie e tutte riflettono la gioia universale, nel ricordo di quella notte. Sono soprattutto i bambini che, in tutto il mondo, si preparano al grande avvenimento. Sono loro che aspettano con maggiore emozione ed entusiasmo i regali, messaggio natalizio di pace e amore. In certi paesi, in Olanda, ad esempio, e in alcune regioni dell'Italia meridionale i bambini non devono aspettare fino a Natale per ricevere i regali: il 6 dicembre arriva san Nicola: un simpatico vecchio con una gran barba bianca e una lunga cappa rossa. San Nicola era un vescovo molto generoso, vissuto più di mille anni fa: un giorno salvò un gruppo di bimbi e da allora è il protettore dei bambini di tutto il mondo.

Ma le usanze sono diverse in ogni Paese: nel Messico la gente si traveste e gira per le case, in processione, in ricordo di Giuseppe e Maria che giravano per Betlemme, in cerca di un alloggio. In Germania e in Austria i bambini, il giovedì prima di Natale, circolano per le strade facendo un baccano indiato con campani, fischiotti e tamburi. E alcuni si mettono maschere spaventose e inseguono i passanti.

Secondo un'antica superstizione, infatti, le notti buie invernali sono infestate da fantasmi, gnomi e spiriti folletti e le maschere e il chiasso dovrebbero spaventarli e metterli in fuga. In Germania al posto di Babbo Natale arriva Christkindl, la messaggera di Gesù Bambino. È una bellissima fanciulla bionda, con una corona di candele sfavillanti, e passa di casa in casa con un cestello di doni che non si svuota mai. In certe famiglie tedesche c'è l'usanza di chiudere a chiave una stanza, prima di Natale. La sera della vigilia i bambini vanno a letto all'ora solita, ma a mezzanotte i genitori li svegliano e li accompagnano nella camera chiusa. Si spalanca la

porta e...ecco l'albero, tutto illuminato, con intorno tavolini carichi di pacchi e pacchetti. In Scandinavia invece è uno gnomo piccolissimo, Julienisse, a mettere doni sotto l'albero dove i bambini hanno lasciato per lui una scodella di pappa d'avena. I regali sono avvolti in molti strati di carta variopinta per aumentare l'attesa. Per i bambini russi, in dicembre, arriva un allegro personaggio chiamato nonno Gelo.

In Spagna e in alcune regioni italiane i bambini aspettano fino all'Epifania, il sei gennaio, per ricevere i doni. In Spagna li portano i Re Magi sui cammelli. Quella sera frotte di ragazzini girano per le strade cercandoli, ma nessuno è mai riuscito a scorgere...così i ragazzi prima di andare a letto lasciano le scarpe sul davanzale o sul balcone con dentro un po' di fieno per i cammelli.

Ma il Natale che ci fa sempre pensare al freddo e alla neve non è uguale per tutti. In Africa e in Australia si muore di caldo perché è piena estate e i bambini potrebbero vedere arrivare Babbo Natale dal mare direttamente su una tavola da surf!!

IL NATALE NELLE PARROCCHIE:

BETTOLA

Come di consueto la parrocchia di Bettola ha organizzato per il 19 dicembre la rappresentazione del presepe vivente (dalle 20.45 alle 22.00). Quest'anno il tema prescelto è quello del Giubileo: il testo scritto ha come tema i popoli che si radunano per la fede in occasione dell'anno giubilare. La scenografia, allestita presso il campo da calcio dell'oratorio, presenterà la facciata della Basilica di San Pietro a Roma. Nella piazza saranno ricostruite particolari ambientazioni che ricorderanno i popoli dei diversi continenti. Dal punto di vista del messaggio la rappresentazione vuole comunicare un annuncio sulla pace per i popoli come frutto dell'unità che nasce dalla fede.

Al termine, in compagnia, vin brulé, tè caldo e panettone, oltre naturalmente allo scambio di auguri.

Per tutta la durata dell'Avvento in parrocchia si raccoglieranno fondi per un'iniziativa caritativa a favore di una comunità

albanese dove operano alcune suore pastorali per la costruzione di un pozzo.

ZELO

Il 18/12 si terrà un concerto di musica natalizia alle 21.00 presso la Chiesa di San Riccardo. Il 19/12, di pomeriggio in Chiesa, spettacolo/rappresentazione dei bambini per la giornata della Bontà. Inoltre dal 9/12 al 6/1 si terrà la mostra di presepi nel salone sottostante la Chiesa.

All'esterno della chiesa sarà possibile ammirare l'albero della bontà e saranno in vendita le stelle natalizie il cui ricavato andrà alla comunità di recupero "Cascina verde". Il 24/12 si terrà la veglia natalizia alle 23.30 e dal 16/12 è prevista la Novena di Natale per bambini e adulti.

Per l'ultimo dell'anno infine si terrà una veglia di preghiera dalle 22.30 in poi.

MEZZATE

La notte di Natale Babbo Natale consegnerà regali ai bambini della parrocchia. Si tratta di un'iniziativa simpatica, attraverso la quale i genitori, consegnando i doni in parrocchia, possono farli avere ai piccini direttamente da Babbo Natale.

Naturalmente messa di Mezzanotte e panettone per tutti. Il 12 dicembre per celebrare S. Lucia i bambini della parrocchia hanno messo in scena un piccolo spettacolo.

Orari biblioteca per il periodo Natalizio sede centrale

Dicembre

Ven. 24 Chiuso

lun. 27, mart. 28, merc. 29 9.00-12.30 e 14.00-16.00

giovedì 30 14.00-19.00

ven. 23 Chiuso

Gennaio

lun. 3 mart. 4 mer. 5 ven. 7 9.00-12.30 e 14.00-16.00

da sab. 8/1/200 riprende l'orario normale

sede decentrata

Chiusura dal 24 dic. al 10 gennaio

Tutta la redazione de "Il Foglio" augura Buone Feste e felice Nuovo Millennio!!!

IL FUTURO DI LINATE ANCORA DA DEFINIRE

Il futuro di Linate è nelle mani del consiglio dei ministri. Al tempo in cui questo articolo giunge in redazione, infatti, stiamo attendendo il responso del governo sul tema City Airport, che dovrebbe modificare la situazione dell'aeroporto sito nel nostro territorio, e quindi migliorare la situazione di blocco economico - occupazionale che si è venuto a creare nel nostro Comune dopo il trasferimento dei voli a Malpensa.

La proposta di Palazzo Marino prevede la trasformazione di Linate in uno scalo intracomunitario, con un centinaio di voli giornalieri con aeromobili di un centinaio di posti, e senza possibilità di coincidenze con voli extraeuropei. Così facendo se si deve andare in Europa si potrà scegliere Linate o Malpensa, ma per i voli extra-UE la partenza sarà obbligatoriamente dalla pista varesina. Per le destinazioni italiane, poi, si aprirebbero i cancelli alle compagnie non di bandiera, dato che Alitalia non possiede la flotta per soddisfare questi criteri.

Da parte sua l'amministrazione comunale di Peschiera ha richiesto,

con una delibera di giunta, una verifica presso il governo delle condizioni di declino industriale dell'area. Nella relazione della delibera il Comune sottolinea che la popolazione "ha sopportato per anni l'inquinamento acustico con la speranza che il sistema industriale ripagasse con tangibili benefici la popolazione", ma i benefici non sono mai arrivati. Anzi, sottolinea l'assessore ai trasporti Scialpi, dopo il trasferimento dei voli a Malpensa abbiamo visto un graduale abbandono di tutti i progetti.

Con l'apertura di Malpensa 2000 il Forlanini è stato declassato, a tutt'oggi limitato alle sole tratte Milano - Roma, con gravi conseguenze economiche per l'imprenditoria nei dintorni. È per questo che il Sindaco e la giunta chiedono la realizzazione di un aeroporto cittadino, come sorta di risarcimento per aver visto deprimersi le attività economico - industriali collegate ad un vecchio progetto aeroportuale. Il nostro comune, però, intende partecipare al progetto di City Airport come partner attivo, entrando nelle decisioni e nei progetti.

Il foglio - dicembre 1999

GIUSTIZIA OGGI. TIMORI E CERTEZZE PER IL CITTADINO

La giustizia, che è o dovrebbe essere in ogni Paese civile un servizio per il cittadino, appare oggi all'uomo della strada come un mondo lontano, quasi un pianeta a sé, complicato e misterioso, istintivamente da rifuggire.

Eppure si tratta di regole poste per il vivere civile, che disciplinano diritti e doveri di tutti i cittadini, tendenti ad evitare che la vita sociale sia dominata dalla legge del più forte (come nel mondo criminale) senza scampo per i più deboli.

Il sistema giudiziario di ogni Paese civile - compreso il nostro - dovrebbe dare al cittadino una serie di certezze: prime fra tutte i diritti ed i doveri uguali per tutti e giudici imparziali per l'accertamento degli uni e degli altri. Se davvero è così quali timori può avere il cittadino? Eppure sono cronaca di tutti i giorni i patemi di cittadini sottoposti a processi per accuse lanciate da un terzo che spesso non riesce a guardare negli occhi e sfidare a fornire prove concrete: familiari di vittime a cui nessuno pare interessato; processi che durano anni e si concludono troppo spesso con esiti insoddisfacenti per tutti;

delinquenza sempre più incalzante dinanzi a cui i cittadini sembrano essere indifesi; cause civili troppo lunghe e costose, sicché si è tentati spesso di rinunciare alla tutela dei propri diritti, ecc..

Qual'è la situazione della Giustizia in Italia? L'Amministrazione comunale di Peschiera Borromeo ha invitato a discutere venerdì 14 gennaio 2000 alle ore 20,45 presso la sala della Biblioteca, tre "addetti ai lavori".

1) Armando Spataro, responsabile dell'ufficio Studi del Consiglio Superiore della Magistratura e Sostituto Procuratore presso il Tribunale di Milano con compiti di coordinamento del pool antimafia di Milano;

2) Renato Bricchetti, Magistrato giudicante, GIP presso il Tribunale di Milano;

3) Alberto Trapani, avvocato penalista a Milano, già Segretario della Camera Penale di Milano e Vice Presidente dell'organismo Unitario dell'Avvocatura. Coordinerà i lavori Massimo Donelli, giornalista redattore di Rai Tre ed esperto di problemi giudiziari.

La cittadinanza è invitata ad intervenire numerosa, ponendo quesiti

agli oratori e partecipare attivamente al dibattito.

NATALE IN FIERA

L'amministrazione comunale di Peschiera Borromeo ha organizzato per festeggiare il Natale tutti insieme una grande fiera natalizia nell'area mercato di fronte al cinema De Sica, in via Matteotti.

Domenica 19 dicembre, dove di solito si svolge il mercato del sabato mattina si svolgerà una fiera mercato in cui potrete trovare generi alimentari, oggettistica natalizia e prodotti di artigianato. Oltre alle bancarelle saranno presenti animatori, attrazioni per bambini e per adulti, nelle forme di teatro di strada e gonfiabili per bambini. Inoltre dalle 14.00 alle 16.00 sotto i portici del cinema - teatro De Sica ci saranno degli animatori che effettueranno il face - painting ai bambini (pittura del viso). L'iniziativa mira a portare i cittadini di Peschiera in strada a festeggiare e a scambiarsi gli auguri in un clima di allegria e di festa.

RILASCIO LIBRETTI DI LAVORO

L'Italia si adegua alla nuova direttiva della Comunità Europea
Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n.

345 del 4 agosto 1999, relativo al recepimento della Direttiva P4/33/CE, sono state apportate importanti modifiche alla Legge 977 del 1977 sulla "Tutela del lavoro dei fanciulli e adolescenti". La nuova normativa tiene conto altresì della Legge n. 9 del 20 gennaio di quest'anno, relativa all'elevamento dell'obbligo scolastico. In base alle suddette disposizioni, a partire dal 23 ottobre 1999, il rilascio dei libretti per l'ammissione al lavoro è subordinato al conseguimento della licenza media (termine dell'istruzione obbligatoria) da parte del richiedente e comunque non prima del compimento del 15° anno di età. Le modalità di rilascio del libretto di lavoro sono diverse a seconda dell'età e della nazionalità dell'aspirante lavoratore: per gli italiani minorenni è necessaria la richiesta da parte dei genitori con autocertificazione dell'assolvimento dell'obbligo scolastico del minore.

Per i maggiorenni e per i cittadini comunitari è invece sufficiente la richiesta dell'interessato con autocertificazione del titolo di studio conseguito. Tutti gli interessati dovranno eseguire, al momento della richiesta, un documento di identità valido.



**ABBIGLIAMENTO
UOMO • DONNA
MAGLIERIA**

Via MATTEOTTI, ANG. Via F. Filzi - PESCHIERA BORROMEO - MILANO
Tel. 02/5471567

di DUILIO CAVENAGO

Che fine hanno fatto i miei quattrini?

LUCI E OMBRE SULLA MISSIONE ARCOBALENO

Questa volta non parliamo delle attività svolte dalla nostra associazione. Vogliamo invece rendere conto pubblicamente della raccolta fondi organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con il CVPC (Corpo volontari protezione civile) in occasione dell' "emergenza Kosovo".

Nelle scorse settimane la missione Arcobaleno, la protezione civile, i volontari, sono stati oggetto di critiche e campagne di stampa per le note vicende del campo di Valona, dello spreco dei materiali, della perdita degli aiuti inviati dal popolo italiano.

La nostra associazione è coinvolta doppiamente in tale situazione: innanzitutto per aver partecipato attivamente alla missione Arcobaleno (il 10% dei volontari della regione Lombardia proveniva dal nostro corpo) e poi per aver curato, come già detto, una raccolta di fondi.

Su quanto verificatosi a Valona non vogliamo e non possiamo intervenire: troppa era la differenza con il campo di Kukes 2 in cui abbiamo operato.

È comunque indubbio che la situazione dell'ordine pubblico in Albania è inimmaginabile per chi non vi è stato: nel nostro campo una notte i nostri poliziotti hanno sparato per allontanare un gruppo di albanesi che stava deprestando i carretti dei profughi. Non si può però tacere che molti aiuti inviati ai campi erano inutilizzabili: molti italiani hanno svuotato cantine e solai inviando scarpe spaiate, abiti da sera o prodotti di bellezza. E' ben vero che la cernita doveva essere fatta al momento della spedizione ma probabilmente il desiderio di fare in fretta ad inviare i containers ha

impedito un adeguato controllo.

Proprio per evitare disguidi o di non conoscere la destinazione dei nostri aiuti, quando l'amministrazione comunale e la nostra associazione hanno lanciato nello scorso aprile la sottoscrizione a favore dei profughi kosovari, obiettivo prioritario era che la somma raccolta fosse destinata ad uno specifico progetto. La sottoscrizione ha fruttato poco più di dieci milioni e mezzo, si tratta ora di spenderli bene. A tal fine abbiamo intrattenuto la dottoressa Cologgi, responsabile del settore volontariato presso il Dipartimento della protezione civile, ben conosciuta anche dalla nostra amministrazione e che ha condiviso con noi il fango di Kukes. La stessa ci ha indirizzato al gruppo piemontese A.I.B. anch'esso già operante in Albania, che aveva già presentato dei progetti di intervento.

Il signor Clot, responsabile del gruppo, è stato in Kosovo nei primi giorni di ottobre e ha trovato una situazione tragica: la maggior parte delle case sono state distrutte dai serbi, le poche rimaste in piedi accolgono più gruppi familiari; nelle campagne è stato perso un raccolto e molta gente è alla fame, nelle città non esistono più le strutture sociali (posta, scuola, sanità).

La popolazione cerca, oltre alle cose primarie, teloni in plastica per coprire in qualche modo i ruderi o creare tende provvisorie. Il collega è anche riuscito a rintracciare Burim, il ragazzo che ha operato come interprete per noi nel campo di Kukes. Prima della guerra la sua famiglia (il padre e i fratelli sposati) abitava in tre fabbricati rurali, ora convive in un paio di locali in quanto due abitazioni e parte della terza non esistono più.

In questa situazione, dove resiste però la

voglia di ricostruire e di ricominciare, il signor Clot e il suo gruppo stanno progettando la ricostruzione di una scuola e di un ambulatorio; i lavori partiranno nei prossimi mesi.

Parte del materiale verrà acquistato localmente e parte in Italia, i volontari piemontesi si recheranno in Kosovo in primavera per coordinare i lavori.

Da parte nostra ci siamo detti disponibili a collaborare a questa iniziativa e a contribuire alle spese che si renderanno necessarie.

Mentre scriviamo queste note i colleghi stanno preparando una relazione su quanto intendono fare e ce la invieranno al più presto. Sarà nostra cura tener aggiornata l'amministrazione comunale e tutti i cittadini degli sviluppi dell'iniziativa.

Ci permettiamo però di ricordare che l'emergenza Kosovo non è finita con il termine della guerra: ora è iniziata la stagione peggiore. Se qualcuno volesse contribuire ancora segnaliamo che il conto n. 1016/37 presso la Banca Popolare di Lodi è ancora aperto, inoltre l'Alto commissariato dell'ONU ha lanciato una "campagna d'inverno" a favore del Kosovo. A ridosso di un periodo di spese più o meno folli (dai regali di Natale al capodanno del millennio) troviamo un minuto e una banconota per chi è privo non solo del panettone ma anche del semplice e umile pane quotidiano. Ricordiamo che le cose di cui più necessitano sono scarpe invernali, giacche a vento, coperte e suppellettili per la casa. Partirà infatti una spedizione tra Natale e Capodanno. Chi fosse disposto a donare può contattare il presidente Cavenago (tel.02.54.72.306).

Grazie da parte loro.

* Presidente CVPC Peschiera Borromeo

Burim davanti alla sua casa distrutta



Il foglio - dicembre 1999



CENTRO SERVIZIO DIESEL S.R.L.

20068 Peschiera Borromeo (Mi) - Via Liberazine, 36
Telefono 02 / 55.30.30.00 - Telefax 02 / 55.30.13.43

CENTRO VENDITA E ASSISTENZA



Ricambi per MERCEDES • MAN

di CARMINE PICARIELLO

Un Natale da dedicare alla lettura Medicina, intrighi, amore e arte

ECCO LE NOSTRE PROPOSTE FRA GLI AUTORI PIU' SIGNIFICATIVI DEL MOMENTO

Non c'è niente di meglio che leggere durante le festività natalizie e allora basta fare un salto in Biblioteca è vedere le ultime novità: ce n'è per tutti gusti!

Cominciano da due thriller con un ambientazione proprio natalizia, si tratta di *Accadde tutto* in una notte della **Higgins Clark** e *Susan a faccia in giù nella neve* di **C. O' Connell**.

Per lo stesso genere abbiamo poi, *Hannibal* di **Thomas Harris**, che ci accompagna in un bel viaggio all'inferno.

Per gli amanti delle notti insonni, una storia mozzafiato ambientata a Mosca, *Presunta colpevole* di **J. Podrog**.

Tra medicina e terrore si svolge *La polizza*, il nuovo thriller di **Patrick Lynch**.

Politica, invece, è un nuovo episodio della serie *Giochi di Potere* di **Tom Clancy**, un thriller che parte dalla morte di Eltsin a Mosca.

Un intricato traffico genetico è alla base di *Quando soffia il vento* di **James Patterson**.

Sempre in Russia, tra mafia e intrighi internazionali, si sviluppa *Single & single* di **Le Carré**, mentre esce **J. Deaver** ("il più grande scrittore di thriller", secondo il Times), con il suo *La lacrima del diavolo*.

Pieno di colpi di scena è *Il ragno* di **M. Connelly**.

Tra i romanzi segnalano tre viaggi nella memoria: *Vino, patate e mele rosse* di **J. Harris**, **Enzo Biagi** con *Odore di cipria e Il canto del cielo* di **S. Faulks**.

Per chi, invece, considera la letteratura vitale come l'aria non deve perdere **M. Cunningham** con *Le ore*.

Dopo Le parole che non ti ho detto, **Nicholas Sparks** esce con *I passi dell'amore*, un viaggio attraverso i sentimenti.

Dieci anni dopo Il falò delle vanità, **Tom Wolfe** ci racconta l'America di fine millennio in *Un uomo vero*.

Si ritorna, invece, a volare con **Richard Bach**, l'autore de *Il gabbiano Jonathan Livingston*, questa volta con *Le ali del tempo*. I momenti chiavi della vita di Ruth, sono al centro del romanzo di **John Irving** (*Vedova per un anno*), una storia romantica e drammatica al tempo stesso.

Per chi ama i racconti non si possono perdere le raccolte di **Potok** (*Zebra e altri racconti*) e, soprattutto, dell'israeliano **Yehoshua** (*Tutti i racconti*).

Per chi, invece, vuole scoprire nuovi autori ecco alcuni esordienti: **M. Cirino** con *L'amore inutile*, il cui protagonista è un "giovane Holden" di fine millennio.

Chiedi perdono è invece l'opera prima della drammaturga canadese **Mac Donald**, storia d'amore ambientata a fine '800 nella Nuova Scozia.

Il cubano **Estévez** debutta con *Tuo è il regno*, portandoci all'estrema periferia de L'Avana.

Protagonisti sono anche gli scrittori italiani tra i quali segnaliamo **Erri DeLuca** con *Tre cavalli*, **Meldini** con *Lune* e il nuovo romanzo dello scrittore italiano del momento **Camilleri** con *Gli arancini di Montalbano*.

Curiosità desta l'opera dello psichiatra **Andreoli** che si cimenta nel romanzo con *Tra un'ora la follia*.

Luca è il protagonista del nuovo romanzo di **Andrea De Carlo** (*Nel momento*), alle prese con scelte difficili e analisi introspettive.

Un viaggio nell'antichità ci propone **Sebastiano Vassalli** ne *Un infinito numero*, mentre **Sgorlon** narra gli straordinari viaggi di un altro Marco Polo, **Odorico** da

Pordenone (*Il filo di seta*).

Un'avventura americana per il diario - racconto di **Gina Lagorio** (*L'arcadia americana*).

Per i giovani scrittori italiani il giallista milanese **A. Pinketts**, fondatore della Scuola dei duri, in *L'assenza dell'assenzio* e **Brizzi** con il suo eroe contemporaneo Oscar Firmian.

Per chi ama la narrativa sudamericana, due grandi autori di successo, come **I. Allende**, in *La figlia della fortuna*, storia d'amore ottocentesca e **P. Coelho** con *Veronika decide di morire*, storia tra normalità e "diversità".

SAGGISTICA

Alcune domande sul cosmo per **M.**

Hack ne *Sette variazioni sul cielo*.

Con *Il banchiere dei poveri* di **Yunus**, abbiamo una "strana" banca, dedita al microcredito.

Un viaggio nel pensiero cristiano viene proposto da **Hans Küng** (*Grandi pensatori cristiani*), con ritratti da Agostino a Lutero, passando per Tommaso d'Aquino.

Da non perdere *L'arte di imparare* di **Alberto Oliviero**, terza tappa alla scoperta dei meccanismi della nostra mente e *Lo spirito creativo* di **Michael Ray** e **Paul Kaufman**.

Per chi ama la storia un dibattito di attualità sulla repubblica di Salò, con **A. Lepre** e *La storia della Repubblica di Mussolini*.

Il foglio - dicembre 1999

HOSTERIA BAR

IL CASTELLETTO DI BETTOLA

Via XXV APRILE, 17 - BETTOLA DI PESCHIERA BORRAMEO

A Mezzogiorno - RISTORANTE
MENU' DELLA SERA
SPECIALITA' DELLA CASA
"GNOCCO FRITTO - con SALUMI PIACENTINI"

Primi PIATTI
PISAREI E FASÖ - TORTELLI DI MAGRO
RAVIOLI DI CARNE

Secondi PIATTI
SPECIALITA' "TIGELLE"
con Formaggi assortiti
PIATTI a base di CARNE

VINI ZAMBELLI VITTORIO & C. s.n.c.
di Zambelli Umberto
Zelo Buon Persico




Tel. 02-5470022 - CHIUSURA LA DOMENICA

Dal Consiglio comunale



Il foglio - dicembre 1999

RIPORTIAMO LE PRINCIPALI DELIBERE APPROVATE IN CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 22.11.1999

1) Variazione al bilancio di previsione 1999 - Assestamento e applicazione avanzo di amministrazione 1998

Il punto in discussione prevedeva alcuni aggiustamenti del bilancio che, essendo appunto di previsione, necessita a volte di precisazioni e adattamenti rispetto al reale andamento contabile dell'ente.

In particolare si trattava di stabilire per cosa utilizzare l'avanzo di amministrazione (denaro avanzato) derivante dal precedente bilancio. (si veda il servizio in altra parte del giornale).

A favore la maggioranza di governo, astenuta l'opposizione

3) Nomina collegio revisori dei conti periodo novembre 1999 novembre 2002

Si trattava di eleggere, a scrutinio segreto, i professionisti che si occuperanno per il prossimo triennio di esaminare i documenti contabili dell'ente per verificarne la correttezza rispetto al bilancio e alla legislazione in vigore.

Sono stati eletti, dopo aver selezionato i nominativi tra coloro che avevano inviato i propri curricula, i seguenti candidati:

Giuseppe Mele - presidente

Aurelio Mauri
Roberto Cerfogli

Seduta del 29.11.1999

1) Direttive comunali in attuazione del D.lgs 32/98 e successive modifiche e integrazioni in materia di impianti di distribuzione carburanti

Il documento posto in discussione si poneva come obiettivo l'individuazione all'interno del Comune dell'ufficio e del personale che si dovrà occupare delle funzioni concesse in delega dal Governo relativamente agli impianti di distribuzione dei carburanti.

A Favore la maggioranza e il

gruppo consigliere Ds, astenuti Fi e An.

2) Determinazioni del Consiglio Comunale in ordine alle deliberazioni di Giunta Regionale n° 27318 dell'4.97 e n° 31648 del 10.10.97

Si trattava di un ordine del giorno da inviare alla Regione Lombardia per stimolare una chiara presa di posizione circa il Piano Regolatore Generale al centro di una confusa serie di prese di posizione da parte della stessa Giunta regionale.

A favore la maggioranza, contraria l'opposizione.

RIQUALIFICAZIONE DELLA STATALE PAULLESE

Ancora una volta la riqualificazione della statale 415 Paullese è stata al centro dei lavori di un tavolo tecnico tenutosi presso gli uffici della Regione Lombardia lo scorso 30 novembre.

Erano presenti rappresentanti del settore viabilità della stessa Regione, esponenti delle province di Milano, Lodi e Cremona, e dei comuni attraversati dall'arteria. L'incontro è servito per puntualizzare la situazione attuale e le possibilità di raddoppio e riqualificazione della statale tra Peschiera Borromeo e Crema.

Il nuovo sottopasso di Peschiera Borromeo, costruito all'altezza della Coop, sarà aperto al traffico non appena saranno stati sistemati gli appositi pannelli di rivestimento delle pareti laterali del manufatto. Il loro acquisto, la cui spesa si aggira attorno agli 800 milioni è già stato appaltato da alcune settimane. L'operazione complessiva di ammodernamento dell'asse viario prevede la realizzazione dell'intervento su tratte distinte e la realizzazione di alcuni svincoli su diversi livelli.

Per la tratta Peschiera Borromeo - Zelo Buon Persico la provincia di Milano ha redatto il progetto preliminare, trasmesso all'Anas della Lombardia e fermo per il fatto che la Direzione Generale dello stesso ente non ha ancora espresso la propria disponibilità finanziaria per procedere alla realizzazione dei progetti definitivo ed esecutivo. Le opere previste sono già state finanziate con 100 miliardi, che verranno trasferiti su altri interventi se i progetti di cui si parla non verranno approntati a tempo debito. Sulla tratta Zelo Buon Persico - Spino d'Adda la Provincia di Lodi ha redatto il progetto preliminare, ma, anche in questo caso, nei bilanci della Provincia non sono previsti finanziamenti per i progetti definitivi. L'intervento è già stato finanziato con 140 miliardi. A buon punto invece l'iter progettuale per la tratta tra Spino d'Adda e Crema. Sono già stati predisposti sia il progetto definitivo che lo studio d'impatto ambientale. Ora manca il nulla osta di Roma e poi si potrà dare il via agli appalti. I lavori sono finanziati per 160 miliardi. Stesso discorso per il pericolosissimo svincolo tra la 415 e la strada provinciale Cerca, responsabile di due incidenti al giorno. Il progetto esecutivo, per la realizzazione di un manufatto a livelli sfalsati, è pronto. Il costo delle opere sarà a carico di Provincia di Milano, Regione e Anas per un importo complessivo di 7,686 miliardi.

ORDINANZA PER LA DISCIPLINA DELLO SGOMBERO NEVE

n. 0154

IL SINDACO

Considerato che occorre disciplinare per motivi di sicurezza il servizio di sgombero di neve e ghiaccio, in caso di nevicata;
Visto il vigente Regolamento di Polizia Urbana;
Visti l'art. 38 della Legge 08.06.1990, n. 142;

ORDINA

Ai proprietari di immobili di attenersi alle seguenti norme:

1. Deve essere rimossa la neve sul marciapiede prospiciente il suolo pubblico per tutta la lunghezza dell'edificio o della proprietà;
2. I balconi e i davanzali, prospicienti la pubblica via, devono essere sgombrati in modo tale da non arrecare molestia o danno ai passanti;
3. La neve rimossa dai cortili non potrà essere depositata sui marciapiedi né sulla carreggiata stradale, al fine di non ostacolare la circolazione dei veicoli;
4. Deve essere rimosso il ghiaccio mediante l'impiego di sale miscelato a sabbia vagliata;
5. È vietato utilizzare, per la rimozione del ghiaccio, sale puro al fine di non danneggiare il manto stradale;
6. Devono essere asportati i ghiaccioli presenti sulle grondaie ed altre sporgenze delle proprietà private.

La Polizia Municipale e la locale Stazione dei Carabinieri sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza. La violazione delle norme sopracitate comporterà l'applicazione di una sanzione pecuniaria a termini di legge. Si provvede a divulgare il contenuto del presente provvedimento mediante l'affissione di manifesti sul territorio comunale.

Addi, 25 novembre 1999

IL SINDACO: Marco Malinverno

di KATIA GERIPPI

Millennium bug: il problema di inizio d'anno Ma nessun scenario apocalittico

QUALI I PROBLEMI CHE SI POSSONO VERIFICARE IN DIVERSI SETTORI.
ECCO I NUMERI UTILI DA TENERE PRESENTE

almeno migliaia ma potenzialmente milioni di sistemi informatici, applicazioni software e microchip, non sono capaci di riconoscere le date oltre il 31 dicembre 1999 e le leggeranno come fossero date dell'anno 1900 o addirittura non le processeranno. Tale problema e i risultanti effetti negativi potrebbero inibire sistemi che sono essenziali al funzionamento di mercati, attività commerciali, produzione di beni di consumo, governo di sicurezza e di difesa negli stati uniti e in tutto il mondo. E il conto alla rovescia prosegue inesorabile.

C'è chi si preoccupa di disegnare scenari apocalittici di paralisi totale e chi scommette che tutto finirà per rivelarsi un colossale bluff: è il **millennium bug** conosciuto anche come il "baco del 2000".

I possibili impatti e i possibili scenari socio-economici sono numerosi:

- lo scenario peggiore è sicuramente quello conseguente alla caduta del servizio più importante per la civiltà moderna: l'erogazione di *corrente elettrica* e di altre forme di energia, quella dei combustibili, ad esempio, su cui verte l'erogazione di *calore* degli edifici, fondamentale nel periodo invernale;
- anche ammesso che la corrente elettrica e il riscaldamento siano disponibili, rimane il grosso problema delle *telecomunicazioni*, settore che per antonomasia si basa su un controllo automatico di tipo elettronico;
- problemi subirebbe anche il *sistema finanziario*: le banche sono l'esempio lampante di industria basata sui bit. Il minimo che può capitare è che non funzionino i bancomat con conseguente corsa e lunghe file agli sportelli.

telli.

- ne verrebbe investita anche la pubblica amministrazione (sistema postale, INPS, Camera di commercio, Tesoro, Finanza...). Il sistema pensionistico potrebbe non riuscire ad assicurare il pagamento puntuale delle pensioni;
- per quanto riguarda i *trasporti* è sufficiente pensare alla complessità di apparecchiature e di elaborazioni di dati aereo - torre di controllo - emissione biglietti - accettazione.

Anche ammesso che funzionino tutte le infrastrutture, si possono avere problemi nei sistemi produttivi. Se anche un solo anello della catena trasmette a quelli contigui dati "infettati" potrebbe andare in tilt tutto il sistema, e si parlerebbe quindi di "effetto domino" e di calo della produttività.

Il foglio - dicembre 1999

IN CASO DI MANCATA O DI MALFUNZIONANTE EROGAZIONE DEI SERVIZI ASSISTENZIALI O PRESTAZIONI INDISPENSABILI ALLA VITA QUOTIDIANA CI SI PUÒ RIVOLGERE A:

Acqua

tel. 02.89.52.01
Consorzio per l'acqua potabile
fax. 02.89.54.00.55
Via Rimini 34/36 - 20142 Milano

Gas

Arcalgas Spa
tel. 02.51.65.03.10
fax. 02.51.65.02.71
Via Matteotti 21
20068 Peschiera Borromeo
cell. 0335.63.67.698

Energia Elettrica

Enel
tel. 02.98.23.11.79
Via XXIII marzo 63
n. verde 800. 02.34.13
20077 Melegnano MI

Telecomunicazioni

Telecom
tel. 02.62.11
MGC3 Milano fax. 02.29.53.91.48
Linee telefoniche tel. 182
(servizio gratuito)
Impianti per trasmissione
Dati su rete specializzata
tel. 189 (servizio gratuito)

Trasporti pubblici

Autoguidovie italiane Spa
tel. 02.55.40.02.98
Direzione generale
Via Quintiliano 18 - Milano 20138
Punti di informazione sui Servizi
di linea e biglietterie:
Milano Porta Vittoria - Via Dossi 7
tel. 02.76.11.00.87

S. Donato MM3 tel. 02.55.70.06.55

Stazione Crema Via Griffini 54
tel. 0373.25.79.48
Indirizzo e-mail aglinf@tin.it
Per informazioni su Servizio di linea

Si riportano inoltre i numeri di emergenza e utilità:

Asl

Asl della provincia tel. 02.98.05.1
di Milano 2 fax. 02.98.23.12.51
di prevenzione via maestri
Melegnano MI

Carabinieri

stazione Carabinieri
tel. 02.55.30.22.78
Peschiera Borromeo
fax. 02.55.30.13.81
Via della Resistenza 1

Vigili del Fuoco tel. 115

Croce Rossa Italiana
via Carducci 7 - 20068 Peschiera Borromeo
tel. 118

Guardia medica

tel. 02.54.70.269
fax. 02.54.71.151

Per segnalare emergenze di altro tipo, non comprese tra quelle sopra elencate, e in caso di effettiva necessità (ogni abuso sarà punito ai sensi di legge) si può contattare:

Protezione civile

via Carducci 14 - tel. 02.55.30.37.01
20068 Peschiera Borromeo
fax. 02.55.38.30.25

AL CINEMA/TEATRO DE SICA:

Cinema d'autore:
mercoledì 15 dicembre: "The protagonist"
di L. Guadagnino
Inizio film ore 21.30
Ingresso £. 7.000; ridotto £. 5.000.

I film del fine settimana:

"E allora Mambo" di L. Pellegrini e F. Bonifacci
"Fight club" di D. Finches
"Runaway bride" di G. Marshall
"Tutti gli uomini del deficiente"
della Gialappas Band
della Gialappas Band
Inizio film: feriali 21.30; sabato 20.00 - 22.30;
domenica e festivi 15.00 - 17.30 - 20.00 - 22.30.
Ingresso £ 10.000; ridotto £ 7.000

Cinema per ragazzi:

sabato 29 gennaio: "Ali Babà e i pirati"
di Z. Pontancokova Belli. Italia 1997 durata 84 min.
sabato 12 febbraio: "Mulan"
di B. Cook e T. Bancroft. USA 1998 durata 88 min.
sabato 26 febbraio: "A Bug's life -
Megaminimondo" di J. Lasseter e A. Stanton.
USA 1998 durata 95 min.
sabato 11 marzo: "Kirikou e la strega Karabà"
di M. Ocelot. Francia 1998 durata 75 min.
sabato 25 marzo: "Tarzan" di C. Buck e K. Lima.
USA 1999 durata 88 min.
Unico spettacolo ore 15.00.
Ingresso £ 5.000.

Provincia Sonora:

giovedì 23 dicembre: **orchestra stabile di Como**
giovedì 2 gennaio: **Antonio Ballista**
giovedì 10 febbraio: **Enrico Rava**
giovedì 2 marzo: **Avion Travel piccola orchestra**
Inizio spettacolo ore 21.00.
Ingresso £ 10.000; ridotto £ 7.000.

2ª MOSTRA DEL PRESEPIO

Dal 5 al 26 dicembre si terrà la seconda mostra del presepio presso l'ex aula consiliare del Comune di Peschiera Borromeo. La mostra espone presepi ambientati ai sassi di Matera, in Palestina e in Africa. Si possono ammirare anche statue in terracotta provenienti dalla Spagna, statuette in ebano, una Sacra Famiglia in legno d'ulivo, una in marmo e alcune miniature create da Giuseppe Perri. L'esposizione dei presepi natalizi è così arrivata alla seconda edizio-

ne, patrocinata dal Comune e dall'Avsi (Associazione volontari per il servizio internazionale).

Quest'ultima sostiene progetti in Kosovo, Timor Est, Costa d'Avorio, dove si propone di ricostruire edifici scolastici, offrire assistenza medico/sanitaria, ed inserire nelle classi normali programmi educativi speciali per bambini che presentano problemi di apprendimento.

Il foglio - dicembre 1999



RISTORANTE I FONTANILI

Via Bruno Buozzi, 4 (Circ. Est Idroscalo) - 20068 PESCHIERA BORROMEO (MI)
Tel. 02/5475438-5475121 - Fax 02/55300708

RISTORANTE I FONTANILI
Maria Rossi
Country Card
il valore di 10 euro
e la possibilità di assaggiare la fresca cucina mediterranea o più tradizionalmente regionale in un ambiente raffinato, immerso nel verde tra pietra naturale, essenza di pero e luminose trasparenze
Country Card è personale
valida per un minimo di due persone
può essere utilizzata senza limiti di tempo fino al 2000
Via Bruno Buozzi, 4 Peschiera Borromeo (MI) - tel. 02 5475121



RINFRESCHI - CERIMONIE - CONVEGNI AZIENDALI

IL SINDACO E GLI ASSESSORI RICEVONO

Marco Malinverno (sindaco)

Informatica, organizzazione e gestione sviluppo risorse umane, comunicazione, Polizia Municipale -
Martedì mattina su appuntamento

Francesco Tabacchi (vicesindaco)

Tutela e sviluppo del territorio, grandi opere pubbliche, protezione civile -
Riceve tutti i giorni su appuntamento

Luciano Bertelè (assessore)

Programmazione economico/finanziaria, servizi civici generale -
Lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.30 preferibilmente su appuntamento

Vittorina Masini (assessore)

Servizi tecnici operativi -

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì su appuntamento

Domenico Piromalli (assessore)

Servizi sociali, sanità, minori, giovani, problematiche della famiglia, casa -
Martedì e venerdì dalle 15.30 alle 17.30 su appuntamento

Domenico Cotroneo (assessore)

Educazione, cultura sport, tempo libero e associazionismo -
Lunedì e mercoledì tutto il pomeriggio, mercoledì dopo le 17.30

Pietro Scialpi (assessore)

Sviluppo economico produttivo -

Tutti i pomeriggi su appuntamento mercoledì dalle 17.00 alle 19.00

I NUMERI UTILI

Ambulatorio medico oncologico A.S.L.	02/55300600 02/98053211
	02/98053210 02/55300958
Biblioteca Monasterolo	02/5473526
Biblioteca S. Bovio	02/70300917
Carabinieri Peschiera Borromeo	02/55302278
Centro anziani Bettola	02/55303470
Centro anziani S. Bovio	02/7530841
Centro donne	02/55301755
Cinema/teatro de Sica	02/5530086
Ufficio Cultura/sezione distaccata	02/55305103

Comune	02/516901
Croce Rossa	02/5470269
Farmacia comunale via Liberazione	02/51650037
Farmacia Colli via Matteotti	02/5470182
Farmacia Merlino via resistenza	02/55301125
Farmacia S. Bovio	02/7530913
Guardia medica	02/5472056
Poste e telegrafi	02/5470049
Parrocchia Mezzate	02/5470067
Parrocchia Linate	02/513590
Parrocchia S. Bovio	02/7533787
Parrocchia Bettola - Mirazzano	02/5470189
Parrocchia Zelofaramagno	02/5470100
Polizia Municipale	02/5538301



CITTÀ DI PESCHIERA BORRAMEO (Provincia di Milano)

SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE, LAVORO, TRASPORTI RICERCHE IN CORSO CENTRO LAVORO SUD EST MILANO

CERCA	REQUISITI (sesso e età)	STUDI	ESPERIENZE LAVORATIVE	ALTRI REQUISITI
Consulente finanziario/assicurativo	Sesso: indifferente, se di sesso maschile militante o militassolto.	Diploma o laurea	Anche primo impiego; formazione all'interno dell'azienda	Predisposizione ai rapporti personali; è richiesta l'auto propria

Per informazioni: lunedì dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00 - da martedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.00 Tel 02/51690223

di KATIA GERIPPI

Ecco l'avanzo di bilancio con le opportune redistribuzioni

2266 MILIONI UTILIZZATI NEI SETTORI PIÙ VARI

1,

avanzo di bilancio, con i suoi 2 miliardi di 266 milioni, può dirsi senz'altro buono. Se si considera infatti che l'avanzo è comunque un evento amministrativo straordinario, il comune di Peschiera Borromeo può ritenersi soddisfatto. Ma vediamo in dettaglio come queste cifre sono state ripartite: una prima applicazione del bilancio avvenne in agosto, quando 70 milioni furono così suddivisi:

- 35 milioni destinati per i nuovi arredi della scuola materna di S. Bovio, in quanto si rese necessaria l'apertura di una nuova classe
- 10 milioni destinati alle palestre.

— 25 milioni per il potenziamento del sistema informatico del comune.

— 64 milioni sono invece vincolati in quanto scaturiscono da sanzioni al codice della strada, verranno dunque impiegati per le opere di viabilità.

Con l'ultima delibera, 527 milioni sono stati così suddivisi:

- 260 milioni, la parte più cospicua, per l'acquisizione di alcune aree da destinare al nuovo tratto di pista ciclabile che collegherà la frazione di Linate a quella di Zelo.
- 180 milioni per la manutenzione

straordinaria delle scuole.

- 75 milioni per l'acquisizione di nuove attrezzature, anche informatiche e di nuovi arredi per i centri di cottura e i refettori delle scuole.

1 miliardo 166 milioni è invece stato destinato alle spese di parte corrente del bilancio ed è stato così ripartito:

- 70 milioni per i servizi sociali (anziani, famiglie bisognose).
- 50 milioni alla cultura per manifestazioni varie (apertura castello, Provincia sonora), iniziative e attrezzature biblioteca.

— 340 milioni al personale: si è verificato rispetto alle previsioni un aumento dell'organico, ed è inoltre stato aumentato il fondo incentivante.

— 260 milioni per il miglioramento degli impianti di erogazione di alcuni servizi per quanto riguarda la manutenzione (luce, acqua).

— 50 milioni per l'acquisto di software da installare in comune per superare il *millennium bug*.

La rimanente parte dell'avanzo verrà impiegata per migliorare qualitativamente e quantitativamente i servizi offerti alla cittadinanza.



Centro Sportivo "Paolo Borsellino"
Peschiera Borromeo

CORSI TENNIS

Maestro I.P.T.P.R.
CLAUDIO GHISONI

da OTTOBRE a GIUGNO

Lezioni individuali di 45 minuti	£.	50.000
Corso di 10 lezioni monosettimanali	£.	450.000
Corso annuale (30 lezioni c.a. monosettimanali)	£.	1.300.000

CORSI COLLETTIVI

Annuali bisettimanali (60 lezioni circa)	£.	720.000
Annuali monosettimanali (30 lezioni circa)	£.	450.000
Quadrimestrali bisettimanali (30 lezioni circa)	£.	460.000
Quadrimestrali monosettimanali (15 lezioni circa)	£.	270.000

Per informazioni : C.S. Paolo Borsellino ☎ 02/5475299
Direzione U.S.ACLI ☎ 02/89400200 - 89401033



Dance
SCHOOL
FERRARI®

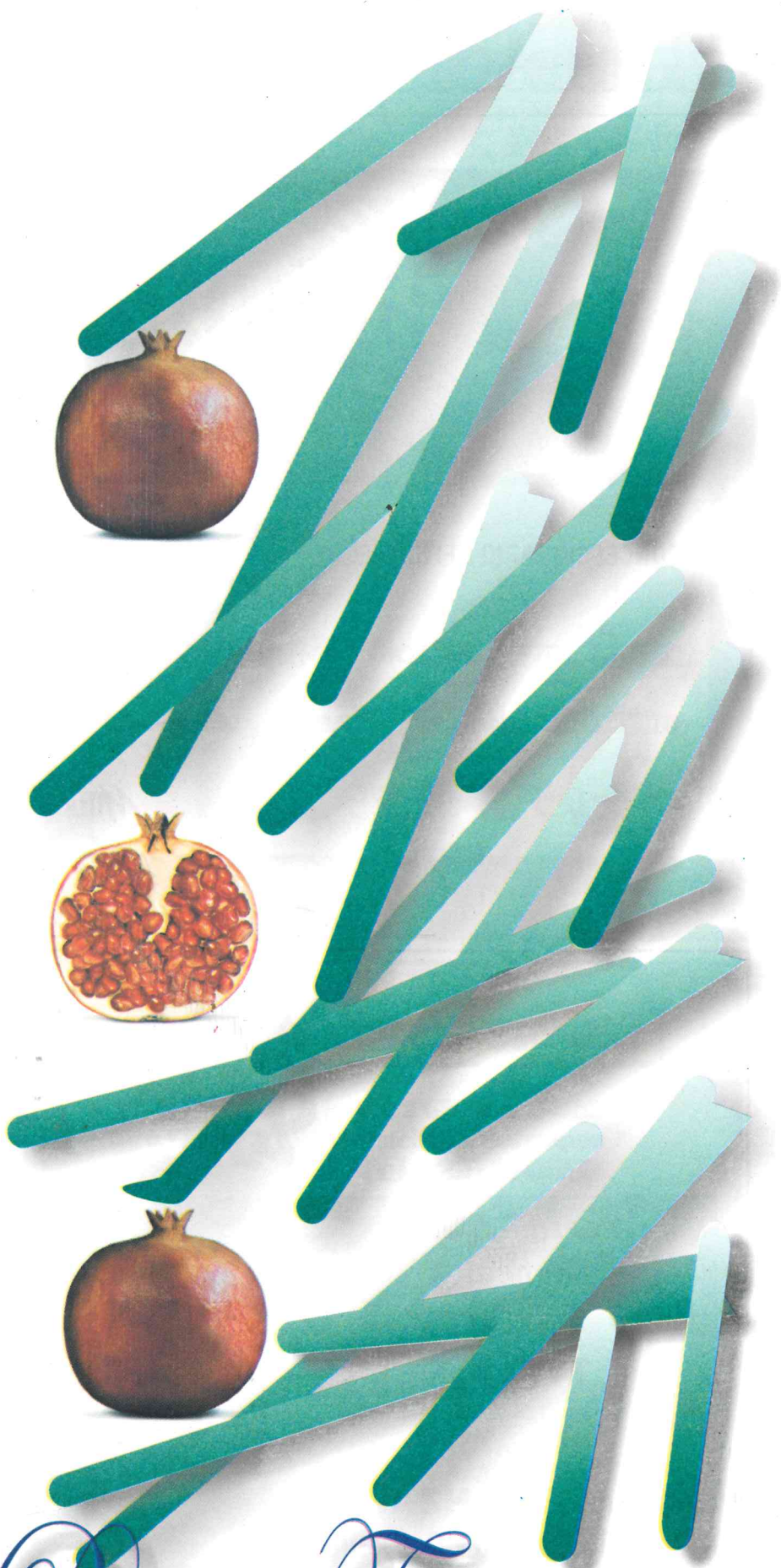
PESCHIERA BORROMEO (MI) - VIA MATTEOTTI 18/3
TEL. 02.5471926 - 0338.8157672

BALLO DA SALA • LISCIO UNIFICATO
STANDARD • LATINO AMERICANE

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAVAGGIO

Sede distaccata di PESCHIERA BORROMEO

Buone Feste



 CREDITO
COOPERATIVO

Differente per forza.